

Giorgio Bassani

UNA CITTÀ DI PIANURA

e altri racconti giovanili

a cura di Angela Siciliano



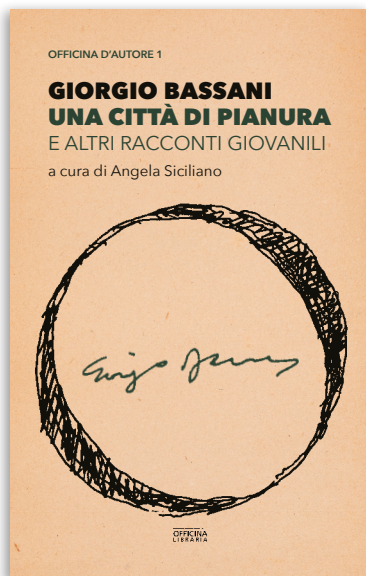
OFFICINA
LIBRARIA

OFFICINA D'AUTORE 1

Nel 1940, con lo pseudonimo di Giacomo Marchi, Giorgio Bassani pubblica il suo libro d'esordio, *Una città di pianura*. La raccolta comprende cinque racconti composti tra il 1936 e il 1939, periodo cruciale nella biografia dell'autore, di cui essi rappresentano lo specchio: *Omaggio*, *Un concerto*, *Rondò*, *Storia di Debora* con l'appendice lirica *Ancora dei poveri amanti*, *Una città di pianura*. Il sodalizio con gli amici normalisti (Dessi e Varese), la formazione e le letture, il trauma delle leggi razziali, il contrasto con la borghesia di provincia si intrecciano in una prosa che tenta varie misure, dal frammento lirico alla rievocazione dessiano-proustiana, anticipando toni e temi del futuro narratore. In *Una città di pianura* Bassani seleziona il meglio della sua produzione giovanile: in quegli anni scrive infatti altri racconti, ma sceglie di non inserirli nella raccolta e di lasciarli nel cassetto (*La calunnia*, *Viaggio notturno*, *Teodoro* e il frammentario racconto lungo *Ottavio e Olimpia*). Testi in parte inediti e qui riprodotti, che consentono di mettere a fuoco la storia di *Una città di pianura* e, insieme, un momento decisivo nella maturazione del giovane Bassani. Alla ricerca di uno stile, l'autore lo costruisce instaurando un dialogo con i modelli, assimilati e riletto: da Rilke a D'Annunzio, da Delfini a Proust. La nuova edizione di *Una città di pianura*, arricchita dagli altri racconti giovanili, si presenta perciò come un'accurata ricognizione nella «preistoria letteraria» e intellettuale di Bassani, tra filologia e critica.

Nella camera il concerto moriva lentamente:
i cavalli della diligenza s'udivano di lontano
rispondere con nitriti a fioche grida d'addio,
il globo di luce fredda invadeva l'atmosfera di
nuovo. La suonatrice, sola accanto al piano,
sfiorava le ultime note e una vaga stanchezza
scendeva su me.

Attraverso il fumo delle sigarette Elena mi
appariva straordinariamente lontana e preziosa;
ma tuttavia accessibile, e per la prima volta, e
a me solo: ed ero grato a lei, perché in me s'era
conosciuto e pacificato un uomo.



OFFICINA D'AUTORE 1

GIORGIO BASSANI
UNA CITTÀ DI PIANURA
E ALTRI RACCONTI GIOVANILI

a cura di Angela Siciliano

216 pp. • broccura • 12 x 19 cm
18,00 €
978-88-3367-125-3

Giorgio Bassani (Bologna, 1916 – Roma, 2000), figura di primo piano nella cultura italiana del Novecento, trascorre la giovinezza a Ferrara, dove viene incarcerato nel 1943 per antifascismo. Nel dopoguerra si dedica a un'attività intellettuale varia e importante: compone opere narrative di successo, che gli valgono prestigiosi riconoscimenti (Premio Strega nel 1956 con le *Cinque storie ferraresi*; Premio Viareggio nel 1962 con la sua opera più nota, *Il giardino dei Finzi-Contini*), è redattore della rivista «Botteghe Oscure» ed editor della casa editrice Feltrinelli, e lotta per la causa ambientale, fondando e dirigendo Italia Nostra.

Angela Siciliano è dottoranda di ricerca in Studi Italianistici presso l'Università di Pisa e l'Université Grenoble-Alpes. Ha pubblicato studi critici e filologici su Giorgio Bassani, in particolare sul racconto *Una notte del '43*, e curato il volume *Laboratorio Bassani. L'officina delle opere* (Giorgio Pozzi Editore, 2018).

